

TAVOLA SINOTTICA del DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005 n.192

Articolo 11 - NORME TRANSITORIE (in vigore dal 8 ottobre 2005) – Allegato I

NUOVA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI

INTERVENTI SU IMPIANTI E GENERATORI

CASO 1 Allegato I, commi 1 e 5				CASO 2 Allegato I, comma 2	CASO 3 Allegato I, comma 3	CASO 4 Allegato I, commi 3 e 4	
art.3, c.1	art.3, c.2, lettera a), n.1	art.3, c.2, lettera a), n.2	art.3, c.2, lettera b)	art.3, c.2, lettera c), n.1	art.3, c.2, lettera c), n.2		art.3, c.2, lettera c), n.3
Edifici di nuova costruzione	Ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 m ²	Demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 m ²	Ampliamento dell'edificio nel caso che l'ampliamento stesso risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente	Ristrutturazioni totali o parziali e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio all'infuori di quanto già previsto alla lettera a), numero 1	Nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi impianti		Sostituzione di generatori di calore
sull'intero edificio	sull'intero edificio	sull'intero edificio	sul solo ampliamento		TUTTE le Potenze (*3)	SOLO Potenze < 100 kW (*3) comma 3	comma 4
<p>VERIFICHE: verificare che il FAEP sia inferiore al FAEP <i>Limite</i> (Tabella 1, allegato C). oppure verificare il rispetto dei limiti previsti dai commi 6-7-8 (*1), allegato I e che il Rendimento Globale Medio Stagionale sia maggiore o uguale di quello <i>Limite</i> [$\eta_g \geq (75+3 \log P_n)$] (Punto 5, allegato C). In questo caso si omette la verifica del FAEP ponendolo uguale a quello <i>Limite</i> (Tabella 1, allegato C). Questa alternativa è prevista nel comma 5, allegato I (*2) e non è applicabile per gli edifici di categoria E.8.</p> <p>NOTE: (*1) I limiti previsti nei commi 6-7-8 dell'allegato I sono relativi ai valori massimi ammissibili di trasmittanza delle strutture opache e delle vetrate riportati nelle Tabelle dell'allegato C. (*2) la medesima semplificazione può essere adottata per edifici realizzati con strutture verticali opache di trasmittanza superiore fino ad un massimo del 30% ai limiti stabiliti al comma 6, purché si adottino contemporaneamente chiusure trasparenti di trasmittanza inferiore almeno del 30% rispetto ai limiti stabiliti al comma 8.</p>				<p>VERIFICHE: verificare il rispetto dei limiti previsti dai commi 6-7-8 (*1), allegato I.</p> <p>NOTE: (*3) le VERIFICHE previste per il CASO 3 sono applicabili anche ai generatori con potenza inferiore ai 100 kW di cui al CASO 4.</p>		<p>VERIFICHE: verificare che il FAEP sia inferiore al FAEP <i>Limite</i> (Tabella 1, allegato C) aumentato del 50%.</p> <p>NOTE: (*3) le VERIFICHE previste per il CASO 3 sono applicabili anche ai generatori con potenza inferiore ai 100 kW di cui al CASO 4.</p>	
<p>VERIFICHE: rispettare TUTTE le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nuovi generatori con marcatura a 3 o 4 stelle come definito nell'allegato II del DPR 660/96 • Temperatura media del fluido termovettore inferiore o uguale a 60° • Presenza di apparecchiature per la termoregolazione • Per potenze maggiori o uguali a 35 kW, il nuovo generatore NON deve essere più potente del 10% rispetto a quello sostituito <p>oppure (solo per sostituzione di generatori- c.4) verificare che il FAEP sia inferiore al FAEP <i>Limite</i> (Tabella 1, allegato C) e che il Rendimento di Produzione Medio Stagionale sia maggiore o uguale di quello <i>Limite</i> [$\eta_p \geq (77+3 \log P_n)$] (DPR 412/93, art.5, comma 3).</p>							

ULTERIORI VERIFICHE e PRESCRIZIONI:

- Per gli edifici di categoria E.1 realizzati in zona C, D, E, F il valore della trasmittanza U del divisorio verticale tra alloggi o unità immobiliari confinanti deve essere inferiore o uguale a 0.8 W/m²K (Allegato I, comma 9)
- Per gli edifici di tutte le categorie tranne E.8 si procede alla verifica dell'assenza di condensazioni superficiali e interstiziali delle pareti opache. Qualora non esista un sistema di controllo dell'umidità relativa interna, per i calcoli necessari, questa verrà assunta pari al 65% alla temperatura interna di 20°C (Allegato I, comma 10)
- Per gli edifici di tutte le categorie tranne E.5, E.6, E.8 realizzati nelle zone A, B, C e D in località con valore medio mensile dell'irradianza sul piano orizzontale nel mese di massima insolazione maggiore o uguale a 250 W/m² la massa superficiale delle pareti opache verticali, orizzontali ed inclinate, deve essere superiore a 230 Kg/m² (Allegato I, comma 11)
- Per tutti gli edifici e impianti termici nuovi o ristrutturati, è prescritta l'installazione di dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone con caratteristiche d'uso ed esposizioni uniformi al fine di non determinare sovrarisaldamento per effetto degli apporti solari e degli apporti gratuiti interni. omissis... (Allegato I, comma 12)
- Nel caso di nuova costruzione o ristrutturazione di edifici pubblici o privati conformemente all'art.3, comma 2, lettera a), è obbligatoria la predisposizione delle opere necessarie a favorire il collegamento a reti di teleriscaldamento, ad impianti solari termici e impianti fotovoltaici e i loro allacciamenti agli impianti dei singoli utenti e alle reti. omissis... (Allegato I, comma 13)
- Nel caso di edifici pubblici o ad uso pubblico di nuova costruzione ricadenti nelle tipologie di cui all'allegato D del DPR 412/93, è obbligatoria l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. omissis... (Allegato I, comma 14)